

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

L'Accademia di Belle Arti "ACME" è una Istituzione culturale che gode del riconoscimento dello Stato italiano. E' dotata di autonomia amministrativa, finanziaria e organizzativa ed opera nell'interesse della società e nel rispetto della dignità umana mediante la ricerca e l'insegnamento superiore nell'ambito artistico. Ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze artistiche, scientifiche e tecnologiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale degli studenti nonché la formazione dei docenti. Assicura: • le libertà di ricerca e di insegnamento garantite dalla Costituzione • la tutela delle pari opportunità promuovendo tutte le iniziative necessarie a svilupparne l'esercizio • la massima pubblicità e trasparenza per tutte le sue attività

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

La documentazione esaminata è quella pubblicata sul sito dell'Accademia e riguarda lo Statuto e il Regolamento didattico. L'ACME di Milano ha uno stato giuridico diverso dalle Istituzioni statali essendo privata legalmente riconosciuta. Pertanto la documentazione da esaminare non può che essere diversa da quella prevista per le Istituzioni statali. Così come per quanto riguarda gli organi dell'istituzione Non è stato ritenuto dal gestore applicabile il CCNL 2002/2005 e conseguentemente le relazioni dei docenti sull'attività didattica ed artistica svolta nell'ultimo triennio non sono presenti.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Poiché l'Istituzione non ha provveduto ad indicare la definizione di qualità, il Nucleo ripropone i seguenti principi di valutazione: • La misurazione del rapporto tra obiettivi programmati e conseguiti; • La valorizzazione dell'attività didattica e di ricerca; • La capacità di avere una presenza significativa nel contesto territoriale di riferimento. • La competitività sia a livello nazionale che internazionale

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

I Regolamenti essenziali per il corretto svolgimento della didattica risulta siano stati adottati, anche se occorre ancora far presente quanto già detto circa la natura privatistica dell'Accademia. Conseguentemente non possono essere ricercati atti e documenti propri delle Istituzioni pubbliche come ad esempio il regolamento sulla contabilità, amministrazione e finanza proprio delle istituzioni statali, la Relazione del Presidente o del Direttore al bilancio, ecc.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa si distingue grazie alla qualità e alla personalizzazione dell'insegnamento, ossia al rapporto spesso individuale degli studenti con i docenti e i professionisti che operano all'interno dell'Accademia, che consente loro di fare esperienze formanti e significative fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro in modo competitivo sia sul territorio che a livello nazionale.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL04	GRAFICA	Grafica	27	6	15	5
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	63	4	28	5
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	156	7	54	8
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL01	PITTURA	Pittura	39	7	9	5
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL07	RESTAURO	Restauro	11	1	7	0
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	37	5	14	6

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Grafica per sistemi multimediali interattivi	22	6	11	0
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Innovazioni digitali per la valorizzazione dell'arte e della cultura	3	0	3	0
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Pittura e tecniche espressive contemporanee	7	2	5	0
AFAM_130	7308	ALR MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Scenografia virtuale per il cinema e i nuovi media	12	4	8	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Attività di produzione artistica	Il valore del tempo al cinema fra regia e montaggio: tutto scorre	Le motivazioni artistiche e culturali alla base del tema di ricerca sono legate ai notevoli cambiamenti che il digitale e i nuovi software di montaggio e editing hanno apportato a livello narrativo e registico nel trattamento del tema del Tempo sia a livello cinematografico che televisivo. Il tema del Tempo, il concetto di panta rei, da sempre ha affascinato sceneggiatori e registi che hanno voluto rappresentare lo scorrere del tempo, piuttosto che la possibilità di viaggiare nel tempo stesso. Ecco perché alla base di questa ricerca ci dovrà essere necessariamente un confronto con le vecchie tecniche registiche e di montaggio per comprendere come lo sviluppo tecnologico abbia radicalmente cambiato anche il linguaggio filmico. Obiettivo di questa ricerca è proprio quello di analizzare il valore del tempo e il suo utilizzo all'interno del cinema alla luce della rivoluzione apportata dal digitale e soprattutto individuare nuove soluzioni registiche e di editing per rappresentare lo scorrere del tempo. Una volta c'era il flashback per sottolineare un evento del passato per esempio, oppure il flashforward, o le didascalie che andavano ad indicare all'utente quanto tempo fosse trascorso (due mesi fa, cinque anni prima, il giorno seguente etc.). Oggi tutto questo è superato. Si parla infatti di puzzle movie, piuttosto che di finestre o di dismorfismi temporali per cui il valore del tempo nella narrazione è totalmente cambiato. Se nella vita reale il tempo si misura oggettivamente in ore, minuti, secondi etc., sullo schermo il tempo diventa soggettivo, questo è il tema che si vuole approfondire attraverso i progetti. Per dimostrare ciò, nei progetti verranno utilizzati nuovi supporti di ripresa (Reflex e Mirrorless) ma soprattutto software di ultima generazione per la color grading (DaVinci Resolve) e per l'elaborazione dell'immagine, che permetteranno di proporre innovative soluzioni registiche più accattivanti. L'aspetto innovativo di questa ricerca è legato al confronto stesso fra passato e presente per poter proporre soluzioni artistiche, registiche e di editing di grande impatto creativo per rappresentare lo scorrere del tempo o i salti temporali. Tali aspetti innovativi, saranno evidenziabili soprattutto nei progetti che andranno ad applicare tali soluzioni, sia nel video-making (spot, videoclip) che nel film-making (short movie). L'intenzione è quella di dimostrare come il tema del tempo che da sempre affascina l'uomo, influenzi la settimana Arte e come il cinema si sia posto come ponte tra la scienza e il pubblico, romanandone i contenuti, ma tenendone inalterati i concetti. Il cinema, andando a rappresentare le più moderne teorie fisiche e scientifiche, non si ferma solo alla loro mera esposizione, ma ne amplia i concetti, andandone a valutare oltre che l'aspetto scientifico, anche quello morale ed etico. Di conseguenza, anche l'aspetto filosofico permea le pellicole ed in particolare, permette di creare una coscienza collettiva sulla tematica del tempo. Le produzioni cinematografiche portano sullo schermo le sperimentazioni scientifiche e filosofiche, diventando il primo esperimento materiale e visivo di una teoria, concentrata in un modello fittizio, dove all'individuo tutto è concesso, ma il quale è pur sempre soggiogato alla sua natura e alla sua morale. L'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi: - un cortometraggio (max 10 minuti) che metterà in risalto la soggettività del fluire del Tempo, utilizzando tecniche registiche e soprattutto fotografiche e di color grading che vadano a sottolineare le diverse fasi emozionali dello scorrere del tempo, senza ricorrere a didascalie; - cinque mini spot per Instagram che mettano in evidenza il concetto di etica del nostro Tempo al fine di avere un impatto sociale costruttivo soprattutto sui giovani utenti dei Social Network (lyne: Non buttare via il tuo Tempo!) - un video artistico/sociale che metta a confronto il Tempo passato e quello presente. Bibliografia: - Autelitano Alice, Cronosismi. Il tempo nel cinema postmoderno, Campanotto Editore, Udine, 2006 - Carbone Mauro, Filosofia-schermi. Dal cinema alla rivoluzione digitale, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2016 - Chatman Seymour, Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film, Nuova Pratiche Editrice, Parma, 1981 - Field Syd, La sceneggiatura. Il Film sulla Carta, Lupetti, Milano, 1994 - Heidegger Martin, Essere e tempo, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2006 - Iaquinio Samuele e Torrenzo Giuliano, Filosofia del futuro - un'introduzione, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018 - Manzo Cristina, L'enigma del tempo tra filosofia e cinema, Elison Publishing, Lecce, 2016 - Ramaglia Vincenzo, Il suono e l'immagine. Musica, voce, rumore e silenzio nel film, Dino Audino Editore, Roma, 2011 - Rondolino G. e Tomasi D., Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi, De Agostini Scuola SpA, Novara, 2011 - Rovelli Carlo, L'ordine del tempo, Adelphi, Milano, 2017 - Scafidi Simone, Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico, dai Lumiere al Trono di Spade. Storia essenziale del cinema, della serialità e della loro tecnologia, Dino Audino editore, Roma, 2017 Per la filmografia, si consiglia l'intera produzione di C. Nolan, numerosi titoli della Nouvelle Vague (A.Resnais e J.L.Godard soprattutto) e alcuni titoli di Q. Tarantino. Si consiglia anche la visione della serie Dark, che rappresenta in modo innovativo il tema dei viaggi nel tempo.
Attività di produzione artistica	La nuova armatura. Protesi intese come nuovi elementi di	Il tema di ricerca proposta ha voluto indagare come l'uomo, nel corso dei secoli abbia escogitato metodi sempre innovativi a tutela del proprio corpo. L'obbiettivo è ripercorrere la storia delle protezioni e delle protesi dalla preistoria fino ad oggi al fine di mostrare come, anche nel ventunesimo secolo, l'uomo senta il bisogno di indossare l'armatura a lui più consona per affrontare le sfide del quotidiano. La ricerca indaga come l'uomo, nel corso dei secoli e dei millenni, anche attraverso la tecnologia, abbia escogitato metodi sempre innovativi a tutela del

	protezione e performance	<p>proprio corpo: dalle pelli di animali, alle armature in cuoio e in metallo, fino alle protezioni per gli sport e per le missioni spaziali ed ai dispositivi utilizzati nei vari secoli per affrontare le pandemie Il lavoro svolto ha quindi portato allo sviluppo di un'analisi dell'interazione tra antropologia e sociologia col mondo della moda, con un focus particolare sul tema della protezione sotto i suoi diversi aspetti, approfondendo lo studio dei nuovi materiali e delle nuove tecnologie. L'analisi approfondita del tema "protezioni" ha portato alla ricerca delle soluzioni più innovative che il mondo del textile ha trovato per rispondere all'esigenza di difesa del corpo; dagli abiti come barriera alle applicazioni in ambito medicale. Come ultima tematica è stata trattata la questione riguardante la pandemia da COVID-19 iniziata nel 2019 (purtroppo non ancora finita) e come questa abbia promosso un incremento della ricerca in ambito dei dispositivi di protezione individuale, fino a spingere alcune aziende a riconvertire la propria produzione industriale in questo senso. Il tema progettuale "Armatura Tessile", che porterà alla realizzazione di una capsule collection di 6 capi d'abbigliamento, è supportato da uno studio preliminare dei materiali, delle nuove tecnologie e delle lavorazioni. La location scelta per la sfilata è la funicolare dismessa Lanzo d'Intelvi – Santa Margherita, che collegava il borgo di Lanzo d'Intelvi (a monte) a Santa Margherita di Valsolda, sul lago di Lugano (a valle). La funicolare venne inaugurata nel 1907 e cessò l'esercizio il 19 settembre 1977. Nel 2020 sono iniziati i rilevamenti sul luogo per il ripristino, nel cui progetto compaiono anche riferimenti alla funicolare di San Pellegrino Terme, anch'essa in stile Liberty, ripristinata di recente. La scelta della location dipende dall'intenzione di dare nuova vita ad un luogo abbandonato, sfruttandone a pieno il fascino degli ambienti, dove il tempo sembra essersi fermato. Inoltre, quale luogo migliore per far sfilare una collezione di abiti ispirati ai metalli se non una funicolare, dove il ferro delle rotaie e degli ingranaggi si sposa con i corrimani e le rifiniture floreali in ferro battuto, tipiche dello stile Liberty. Sono infatti questi i luoghi che faranno da cornice agli outfit della "capsule collection" "Armatura Tessile" e dove saranno esposti, in modo da permettere ai fruitori un'esperienza immersiva. Partendo dalla progettazione e realizzazione di un nome e di un logo per la "capsule collection", l'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi: - progettazione e realizzazione di un book di tessuti, dove vengono riportate tutte le lavorazioni, i materiali e i disegni delle texture; - progettazione e realizzazione di un book di collezione, dove vengono riportati i disegni in piano, le schede tecniche dei capi d'abbigliamento e i figurini che definiscono gli outfit della "capsule collection"; - realizzazione dei capi di abbigliamento; - progettazione di un book dell'evento, dove viene analizzata e descritta la location scelta per la presentazione della collezione. Bibliografia: - AA.VV., Uomini e macchine in guerra. La tecnologia e le culture attraverso millenni di conflitti, Gribaudo, 2017 - Baldini Costanza, Sociologia della moda, Armando Editori, Roma, 2008 - Callieri Bruno, Pudore e sessualità. Note di psicopatologia antropologica, Rivista di scienze sessuologiche, 1991, 4, pp. 7-14. - Eicher J. B., Dress and Ethnicity. Change across Space and Time, Berg, Oxford, 1999 - Fiorani Eleonora, Leggere i materiali con l'antropologia, con la semiotica, Lupetti, Milano, 2000 - Fiorani Eleonora, Abitare il corpo. Il corpo di stoffa e la moda, Nuova edizione, Lupetti, Milano, 2010 - Flugel J. C., Psicologia dell'abbigliamento, Angeli, Milano, 1992 - Giancola Alessandro, La moda nel consumo giovanile. Strategie & immaginari di fine millennio, seconda edizione, Franco Angeli, Milano, 2008 - Guasparri Andrea, Il primato della moda, l'antropologia della moda come teoria della cultura, Franco Angeli, Milano, 2013 - Harari Yuval Noah, Homo Deus, breve storia del futuro, Bompiani, Prima Edizione Giunti Editore, IV ristampa luglio 2019 - Klein Naomi, NO LOGO, Sesta edizione best BUR, Milano, 2019 - Pailles-Friedman Rebecca, Smart Textiles for Designers inventing the future of fabrics, Laurence King Publishing Ltd, Londra, 2016 - Strada Nanni, Lezioni. Moda, design e cultura del progetto, Lupetti, Milano, 2013 - Taraboi Emilia, Der Similaunmann - L'uomo del Similaun, Athesia, Bolzano, 1998 - Thomas Bruno, Gamber Ortwin, Schedelmann Hans, Armi e Armature Europee, Bramante Editrice, Milano, 1965</p>
Attività di produzione artistica	Regia e videomaking come denuncia sociale	<p>Le motivazioni artistiche e culturali della proposta di tale tema sono legate allo scopo didattico-educativo che risiede nei contenuti di questo genere di video documentaristico di denuncia. L'obiettivo è quello di analizzare la qualità, la forza creativa, l'impatto sociologico e educativo che tali video possono avere, soprattutto su un target giovane abituato ad informarsi tramite video sui Social, attraverso le tematiche più importanti: femminicidio, violenze, razzismo, omofobia, bullismo, cyber bullismo, abusi, torture contro gli animali, difesa dell'ambiente etc. La ricerca parte dall'analisi del documentario d'autore, firmato da grandi registi (da Omegna, Francesco Rosi, Gianfranco Rosi a Michel Moore a L. Di Caprio) per poi analizzare il mercato del video di denuncia e critica sociale (spot e video). Il settore del videomaking si è ampiamente sviluppato grazie allo sviluppo tecnologico degli ultimi anni. L'introduzione delle modalità video nelle fotocamere reflex, ha determinato una grande rivoluzione nel mondo del video: riduzione del peso delle attrezzature, abbassamento dei costi, l'utilizzo della tecnica dello sfocato, insieme alle grandi dimensioni del sensore dall'elevata luminosità dell'ottica, hanno sicuramente migliorato la qualità delle riprese. Tutti questi fattori, inoltre, hanno fatto sì che altri settori professionali come quelli del cinema e della televisione, un tempo gestiti solo da cineprese e telecamere di alto livello, venissero intaccati dal mondo del video. Aumentando le funzionalità delle fotocamere digitali, esse si sono trasformate in vere e proprie cineprese portatili. Il fatto di aver inserito sensori di dimensioni calcolabili in centimetri rispetto a quelli molto più ridotti delle videocamere tradizionali, ha fatto in modo che anche in condizioni di scarsa illuminazione, fosse possibile ottenere riprese di ottima qualità, senza alcun problema di rumore. Tutte queste innovazioni hanno dato vita a diversi generi, tra cui quello di denuncia e critica sociale, che si occupa di dare voce alle vittime di soprusi o ingiustizie, al fine di promuovere un cambiamento o di dare aiuto alle categorie più deboli. Con l'avvento dei Social, il videomaking ha ampliato i suoi orizzonti e dal suo scopo promozionale o di intrattenimento, è arrivato ad essere uno strumento di denuncia sociale. Il cinema di denuncia è sempre esistito, soprattutto nella forma del documentario informativo-culturale, ma il video di denuncia, destinato ai Social Network, è un genere recente, di cui infatti esiste poca documentazione bibliografica. Il tema del video di denuncia sociale non è solo rappresentato dal video giornalismo, bensì sta diventando uno strumento artistico di forte impatto sociale per diffondere informazioni che spesso vengono taciute, scomode verità piuttosto che per sensibilizzare l'utente medio che passa metà della sua giornata fra YouTube, Instagram e Facebook, rispetto ad alcune notizie che riguardano drammi contemporanei. I progetti proporranno innovative soluzioni registiche atte a catturare l'attenzione del pubblico dei Social, abituato all'iper-informazione, pertanto punteranno su una regia agile e emozionale, un buon ritmo di montaggio e un'elaborazione dell'immagine che permetta di veicolare maggiormente messaggi chiari al fine di informare e sensibilizzare. Tali aspetti innovativi, saranno evidenziabili soprattutto nei progetti che andranno ad applicare tali soluzioni, sia nel video-making (spot, video) che nel film-making (documentario). L'intento è quello di evidenziare come attraverso questo genere di video si possa coinvolgere, informare e smuovere le coscienze intorpidite di coloro che spesso di rifiutano di vedere ingiustizie. L'impatto socio-psicologico di questa ricerca e dei progetti inerenti vuole essere la dimostrazione che il videomaking non serve solo a intrattenere, divertire o vendere ma può diventare uno strumento educativo che aiuta a riflettere. L'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi: – un documentario di denuncia sociale (ambientalista o animalista) di media lunghezza, che possa essere distribuito e promosso sul web; che contenga parti descrittive e parti di intervista che vadano a confermare e convalidare il tema proposto. Tutte le persone e le associazioni che compariranno nel video dovranno essere riconoscibili e pertanto dovranno firmare una liberatoria per poter utilizzare la loro immagine; – spot di impatto psico-sociologico contro la violenza sulle donne (max 30 secondi) da caricare sui Social Network; – video sul cyber-bullismo (2/3 minuti) che vada a sensibilizzare il pubblico dei Social rispetto a questa preoccupante piaga sociale, girato con standard professionali. Bibliografia: - Bernardi Sandro, L'avventura del cinematografo. Storia di un'arte e di un linguaggio, Marsilio Editori, Firenze, 2013 - Farina Roberto, Fare un film... ma anche tv, spot e video per il web. Il racconto del ciclo produttivo di un audiovisivo, dall'ideazione alla realizzazione alla distribuzione, Dino Audino Editore, 2018 - Moore Michael, Ma come hai ridotto questo paese?, Piccola Biblioteca Oscar, Milano 2004 - Nichols Bill, Introduzione al documentario, Il Castoro, 2014 - Moliterni Roberto, Fare un documentario - scrivere, girare e produrre cinema del reale, Dino Audino Editore, 2020 - Coassin Gabriele, "Tecniche di video intervista e inchiesta con la telecamera", Fausto Lupetti Editore, Milano 2010 - Ramaglia Vincenzo, "Il suono e l'immagine - musica, voce e silenzio nel film", Dino Audino Editore, Roma 2004 - Scafidi Simone, "Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico - dai Lumiere al Trono di Spade", Dino Audino Editore, Roma 2017</p>
Attività di produzione artistica	Fumetto e spin-off: quando un'opera diventa un universo narrativo	<p>Le motivazioni culturali che hanno condotto alla scelta di questo particolare tema di ricerca sono correlate alla grande diffusione negli ultimi anni di nuove modalità di narrazione in vari campi, siano essi il cinema, la letteratura ed il fumetto. Il tema dello spin-off assume dunque una certa rilevanza, in quanto nuova tecnica narrativa che coinvolge differenti forme narrative e capace di sviluppare da un tema originario nuove narrazioni extra, a latere rispetto a quella principale dalla quale si origina. Quindi vengono argomentate e confrontate le diverse forme di narrazione in qualche modo contigue allo spin-off, come ad esempio il prequel, sequel, midquel, interquel, newquel ed altre, oltre al remake, reboot e crossover. Dopo aver preso in</p>

considerazione le varie caratteristiche di ognuna di queste forme narrative, sono analizzate alcune delle più importanti opere del mondo dei fumetti, del cinema e dei videogiochi che rispondono a queste caratteristiche. L'obiettivo ultimo della ricerca è cercare di individuare se ci sono delle modalità per espandere e sviluppare il tema di un racconto, fino a farlo diventare un vero e proprio universo narrativo, nel quale e sul quale implementare varie strategie comunicative. Ed in questo consiste l'aspetto innovativo della ricerca: individuare e sistematizzare una serie di strategie di sviluppo e sfruttamento di un tema narrativo su differenti e molteplici livelli, che vanno appunto dal fumetto, al videogioco o al cinema. Basandosi sull'analisi della serie The Walking Dead, è stata condotta un'accurata indagine delle strategie e tecniche narrative, fino ad individuare dei fattori comuni che possono essere utilizzati come una sorta di guida o schema per lo storytelling. L'individuazione di questi schemi, derivati da un lavoro di analisi sulla produzione corrente, determina un potenziale innovativo nel campo artistico della narrazione per immagini, specie del fumetto, permettendo di espandere, con una serie di storie tra loro collegate e tra loro assolutamente coerenti, un vero e proprio universo creativo. In questo si concretizza la conclusione della ricerca: individuare una serie di linee guida sulle quali implementare una catena narrativa coerente, sfruttando il maggior numero di sistemi di comunicazione o linguaggi presenti nel settore dell'intrattenimento. Per la bibliografia si è fatto riferimento a testi riguardanti lo storytelling, in modo più specifico riguardo al linguaggio del fumetto, anche da un punto di vista semiotico e da questo allargandosi anche al mondo audiovisivo e del cinema. L'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi:

- Una graphic novel completa di 80 pagine, sceneggiata e disegnata in bianco e nero. La storia è l'esemplificazione dei temi affrontati nella ricerca: è essa stessa un originale spin-off della serie The Walking Dead ambientato a Milano, realizzata graficamente con uno stile coerente con quello della serie di riferimento, con un appropriato uso del bianco e nero.
- Una copertina a colori per la graphic novel ed una illustrazione da usare come quarta di copertina.
- Studio dei personaggi principali della graphic novel, loro caratterizzazione sotto forma di model sheet.

Bibliografia: - Eisner Will, Comics and Sequential Art, Edizione W.W. Norton & Company Ltd, New York, 2009 - Barbieri Daniele, Semiotica del Fumetto, Carocci editore, Roma, 2017 - Tavassi Guido, Storia dell'animazione giapponese. Autori, arte, industria, successo dal 1917 ad oggi, Tunué, Roma, 2017 - Edwards Betty, The New Drawing on the Right Side of the Brain, Penguin Publishing Group, New York, 1979 - Scafidi Simone, Linguaggio audiovisivo e sviluppo tecnologico – dai Lumière al Tromo di Spade – Storia essenziale del cinema, della serialità e della loro tecnologia, Dino Audino editore, Roma, 2017 - Field Syd, The Screenwriter's Workbook A Workshop Approach, Dell Publishing Co., New York, 1984 - Voloj Julian e CAMPI Thomas, The Joe Shuster Story, Nicholas Grivel Agency, New York, 2018 - Benjamin Walter, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica – e altri saggi sui media, BUR Rizzoli Classici moderni, Milano, 2013 Si consiglia la visione della serie televisiva The Walking Dead e dell'omonima serie a fumetti, come perfetta esemplificazione di esempio di spin-off.

Attività di Regia, videoclip e produzione nuovi media: il video artistica nell'era del web

Le motivazioni artistiche e culturali della proposta di tale tema sono legate alla sempre più vasta diffusione di musica per immagini, avvenuta dal 2005 grazie all'avvento di YouTube che ha stravolto il mercato del videoclip e quello discografico. L'obiettivo è quello di analizzare e capire come è cambiato il mercato dal 2005 e quali sono gli standard qualitativi richiesti per poter ottenere grande visibilità. Se un tempo, dietro a un artista, a un musicista, doveva esserci per forza un'etichetta discografica, ora non è più così. Chiunque può realizzare un videoclip musicale e caricarlo su YouTube e altri Social e provarlo ad avere successo. Ma sono tutti allo stesso livello qualitativo i video che vengono caricati? Ovviamente no. La ricerca dovrà partire dall'analisi dei primi videoclip ufficiali (1975), analizzare le scelte registiche e di montaggio, il tipo di effetti speciali e visivi, i budget investiti dalle Major, per poi confrontarli con il mercato odierno e delineare le possibilità vincenti. Il settore del videomaking si è ampiamente sviluppato grazie allo sviluppo tecnologico degli ultimi anni. L'introduzione delle modalità video nelle fotocamere reflex, di droni, stabilizzatori, action-cam, ha determinato una grande rivoluzione nel mondo del videoclip musicale. In modo particolare la scena rap, trap e indie ha introdotto un nuovo genere di urban videoclip molto apprezzato dal pubblico e molto richiesto dal mercato. Con l'avvento dei Social, il videoclip ha ampliato i suoi orizzonti e, in casi fortunati, ha raggiunto milioni di followers. Oggi il videoclip infatti si intreccia inesorabilmente alla fruizione della musica tramite piattaforme per mobile. Questa ricerca è fortemente legata alle nuove tendenze del mercato del videoclip sempre alla ricerca di registi propositivi e aggiornati sui nuovi linguaggi audiovisivi e multimediali. I progetti proporranno innovative soluzioni registiche multimediali che riescano a catturare l'attenzione del pubblico dei Social, pertanto punteranno su una regia di impatto scenico e artistico, un rapido ritmo di montaggio e un'elaborazione dell'immagine tramite color grading che permetta di catturare l'attenzione dello spettatore in pochi secondi e stupirlo. Ciò che si vuole dimostrare è che il ruolo che riveste oggi il videoclip è potenziato dai social network, quelle vetrine che possono raccontare una canzone e un messaggio in tutti i modi possibili. Le produzioni italiane si stanno affacciando sempre di più al panorama internazionale, ma rimane sempre quel divario economico con il mercato statunitense. Lo sviluppo tecnologico ha portato, e porterà, innovazioni sempre più sofisticamente accessibili e sarà il videoclip uno di quei linguaggi audiovisivi, in cui più di altri, la sperimentazione porterà dei risultati concreti. Il web ha portato gli strumenti necessari per svecchiare il panorama musicale, con nuovi generi e nuovi approcci alla video musica, vedendo nei giovani una risorsa che ha radicalmente calcato l'onda mediatica, capendone le potenzialità; In questo contesto chi riesce nel panorama emergente a proporre una particolare visione, può dire la propria, nel lasso di tempo di attenzione che gli è concesso, che non è più di quindici minuti come diceva Warhol, ma di quindici secondi; chiaro che è ancora più difficile farsi notare in un repentino consumismo informatico come quello in cui siamo inseriti, e saranno le scelte di distribuzione e promozione che per un'artista potranno fare la differenza. L'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi: – un videoclip concettuale per un artista già presente sul web; – un videoclip narrativo, sempre per un artista già presente sul web da almeno tre anni. Tale videoclip, a differenza del precedente, dovrà contenere una breve storia che sia collegata al brano musicale proposto dall'artista; – un videoclip lyrics o astratto, sempre per un artista già presente sul web da almeno tre anni. Bibliografia: - Amaducci, A., Arcagni, S., MusicVideo, Kaplan, Torino 2007. - Belting, H., Antropologia delle immagini, Carocci, Roma 2011. - Berton, L., Videoclip, storia del video musicale dal primo film sonoro a YouTube, Mondadori, Milano 2007. - Chion, M., L'audiovisione, suoni e immagine nel cinema, Lindau, Torino, 1997. - Di Marino, B., Segni sogni suoni, quarant'anni di videoclip da David Bowie a Lady Gaga, Melteni, Milano 2018. - Liggieri, D., Musica per i nostri occhi. Storie e segreti del videoclip, Bompiani, Milano, 2007. - Pezzini, I. Trailer, spot, clip, siti, banner. Le forme brevi della comunicazione audiovisiva. Melteni, Roma, 2002 - Rondolino, G., Tomasi, D., Manuale del Film, linguaggio racconto analisi, De Agostini, Novara, 2011. - Sontag, S., Sulla fotografia, realtà e immagine nella nostra società, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2004.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Vengono elencate diverse iniziative attinenti alla produzione artistica e alla ricerca. L'Accademia ha una valida offerta formativa con i propri corsi triennali e biennali, che fa riferimento sia alla tradizione che all'innovazione tecnologica. L'istituzione ha riportato nella sezione una serie di attività riguardanti la produzione artistica in vari settori (regia, video, fumetti). Un'insieme di nuove forme di espressione artistica maggiormente legate alle nuove tecnologie e alle nuove modalità di espressione. Certamente le predette attività, anche se non rientrano, in senso stretto, nella tipica formazione, costituiscono un valore aggiunto in relazione ai corsi accademici istituzionali che vengono espletati.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	ABRUZZO	1	1	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	BASILICATA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	CALABRIA	3	3	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	CAMPANIA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	EMILIA ROMAGNA	4	4	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Italiani residenti all'Estero	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LAZIO	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LIGURIA	2	2	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LOMBARDIA	138	138	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	MARCHE	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	MOLISE	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	PIEMONTE	5	5	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	PUGLIA	3	3	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	SARDEGNA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	SICILIA	3	3	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	TOSCANA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	UMBRIA	1	1	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	VALLE D'AOSTA	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	VENETO	1	1	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Albania	2	2	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Bulgaria	1	1	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Cile	1	1	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Cina	210	168	42	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	India	1	1	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Romania	1	1	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	30 anni e oltre	1	0	1	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 18 a 19 anni	72	72	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 20 a 24 anni	273	251	22	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 25 a 29 anni	31	10	21	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'	FASCE ETÀ	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	fino a 17 anni
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	30 anni e oltre
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L	333	127	30	29
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	44	27	12	0

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Dai dati riportati nella sezione si evince un costante numero di studenti iscritti al primo anno. Di questi un numero considerevole è dato da studenti provenienti dalla Cina. La situazione pandemica non ha determinato gravi scostamenti rispetto l'anno precedente.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

http://www.acmemilano.it/acme_insegnamenti_2019-2020.html

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

organizzazione_della_didattica__a.a._2019_2020.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Gli incarichi di docenza vengono annualmente conferiti per chiamata diretta dal Legale rappresentante dell'Ente gestore, sentito il Consiglio accademico, sulla base della vigente normativa, secondo procedure che rispettano i CCNL di settore e che contemplano anche modalità comparative dei curricula documentati dai candidati, con specifico riferimento al settore scientifico disciplinare.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

I docenti sono tenuti a svolgere il corso annuale o semestrale nei giorni e per il numero delle ore fissati dal calendario didattico. Modalità diverse sono ammissibili e programmabili in presenza di particolari tipologie didattiche o in presenza di eccezionali esigenze, purché preventivamente autorizzate. Ogni altro elemento è definito dal contratto con cui l'Accademia ha conferito l'incarico di insegnamento. Il docente è tenuto a svolgere personalmente le lezioni del corso a lui affidate. Potrà invitare esperti per lezioni su argomenti specifici purché preventivamente autorizzato dal Direttore.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri non residenti consiste in un colloquio relativo ad argomenti generali e nella lettura di un testo in italiano. Ogni studente straniero è affidato ad un tutor (di madrelingua) che lo segue durante tutte le fasi dell'ammissione e successivamente per tutto l'anno accademico. L'ammissione ai corsi consiste nella presentazione del "portfolio" dello studente e in un colloquio. Lo studente produce alla Commissione una serie di elaborati precedentemente svolti anche presso la scuola superiore di provenienza e successivamente, attraverso un colloquio, la Commissione valuterà le attitudini e le motivazioni dei candidati. Per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello la prova finale consiste nella presentazione di una produzione di carattere laboratoriale, coordinata nell'ambito della disciplina d'indirizzo dello specifico corso di diploma, sotto la guida di un docente responsabile unitamente all'elaborazione e conseguente esposizione di un saggio breve di carattere teorico, predisposto in forma scritta o scrittografica sotto la guida di un relatore. Per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello la prova finale consiste nella presentazione di una produzione artistica originale integrata sotto l'aspetto laboratoriale, teorico, storico-critico e metodologico, svolta sotto la guida di uno o due relatori, uno per la parte artistico-laboratoriale ed uno per la parte teorica, storico-critico-metodologica, discussa pubblicamente davanti alla commissione.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La didattica appare svolta in maniera regolare in funzione degli obiettivi prefissati ed è coerente con la struttura privatistica dell'Istituzione con riferimento alle modalità con le quali vengono conferiti gli incarichi ai docenti. Il reclutamento avviene tramite la disciplina contenuta in un CCNL diverso da quello adottato dalle istituzioni statali. Va sottolineata la sollecitudine con la quale l'Accademia ha predisposto una piattaforma e-learning Moodle con la quale è stato possibile far fronte alle restrizioni imposte dalla pandemia, consentendo così il proseguimento dell'attività didattica nel suo complesso (lezioni, esami, didattica, ecc). A tal fine è stato predisposto un documento rivolto agli studenti e ai docenti contenente le istruzioni per poter utilizzare la predetta piattaforma.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	82	0(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

Non sono previsti insegnamenti affidati a docenti esterni.

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Altro	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Assistente	3	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Coadiutore	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Collaboratore	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Direttore Amministrativo	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Il personale amministrativo e tecnico è reso disponibile su richiesta degli studenti.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Trattandosi di una istituzione privata non esiste una pianta organica dell'Accademia. In ogni caso la situazione del personale sembra adeguata al numero di studenti iscritti. Ovviamente la struttura privata dell'Accademia si riflette sulle procedure di reclutamento riguardante il personale. Poiché il personale docente non è stato ritenuto dal gestore soggetto al CCNL

2002/2005, le relazioni dei docenti sull'attività didattica e artistica degli ultimo triennio non sono state prese in considerazione in quanto non esistenti.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)

acme_milano_diploma_supplement_biennio_2.pdf [Scarica il file](#)

acme_milano_diploma_supplement_triennio_1.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

E' consentito allo studente il passaggio da un Corso di studi ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia. Al passaggio da un Corso di studi ad un altro del medesimo livello i crediti formativi accademici acquisiti vengono riconosciuti, ai fini del nuovo Corso di studi scelto, solo se in esso previsti, fermo restando l'obbligo dello studente di assolvere tutti gli insegnamenti caratterizzanti per l'intera durata del nuovo indirizzo. Gli studenti in possesso di requisiti di accesso che danno diritto all'ammissione diretta all'Accademia, possono chiedere il passaggio a qualunque altro Corso di studi. Per gli studenti ammessi previo superamento di prove di accesso, il Consiglio accademico definirà i meccanismi di passaggio da un Corso di studi ad un altro, nonché le eventuali prove di ammissione. E' consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni: a) in possesso di titolo universitario; b) in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero; c) in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante: a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti; b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto; c) presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. Il riconoscimento può avvenire mediante: a) la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'Accademia, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto; b) la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita. Esami e crediti formativi conseguiti in attività Socrates/Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E		STUDENTI "NO TAX AREA"	
				IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	(ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015704015145	AFAM_130	MILANO "A.C.M.E"	0	0	0	0	0	0

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015704015145	AFAM_130	MILANO "A.C.M.E"	26	0	0	0	0	0	0329	Ufficio per il DSU - Accademia A.C.M.E di Milano

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

ACME_Milano_Diritto_allo_studio_A.A._2019_2020.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Questa Accademia ha stipulato apposita convenzione con la Regione Lombardia per la gestione degli interventi per il Diritto allo Studio. Con apposito bando dispone la selezione, assegnazione ed erogazione dei benefici per il diritto allo studio agli studenti iscritti (borse di studio, premi, buoni pasto, contributi per studenti in situazione di handicap e contributo per la mobilità internazionale e gli stage). Inoltre partecipa al progetto "Campus Lombardia", coordinato dalla Regione Lombardia, che ha lo scopo di concorrere alla valorizzazione del sistema universitario lombardo promuovendo l'accoglienza di studenti universitari italiani e stranieri presso le sedi e le residenze universitarie lombarde. A tale progetto aderiscono 35 gestori pubblici e privati e 131 strutture ricettive pubbliche e private per oltre 12.000 posti letto. Per quanto attiene gli studenti stranieri, questa Accademia oltre ad offrire i tradizionali servizi rivolti a tutti i discenti, monitora il processo formativo durante il percorso scelto ed interviene a supporto, qualora necessario. Inoltre offre informazioni ed assistenza agli studenti stranieri europei ed extraeuropei, anche prima del loro arrivo in Italia, per quanto attiene le procedure di pre-iscrizione e ogni altra questione che faciliti la permanenza in Italia. Questa Istituzione assicura le attività di orientamento in entrata – rivolte in particolare ai futuri studenti, alle loro famiglie e agli istituti superiori di secondo grado – finalizzate a una puntuale conoscenza dell'offerta formativa e dei servizi e delle opportunità offerte dall'Accademia. Inoltre supporta tutti gli utenti nella fase di scelta del corso di studi da intraprendere attraverso specifici servizi e iniziative, tra cui colloqui individuali di orientamento, consulenza telefonica, email, fiere e manifestazioni di orientamento. Sono infine previste attività di orientamento in collaborazione con gli Istituti Superiori di Secondo Grado, tra le quali convenzioni per attività formative, incontri di orientamento nelle scuole e progetti di Alternanza Scuola Lavoro. Durante il percorso degli studi l'Accademia attiva percorsi di tirocinio/stage a favore dello studente presso aziende, enti pubblici e privati con le quali ha specifiche convenzioni. L'attività svolta viene riconosciuta con l'attribuzione dei CFA

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

Accademia_di_Belle_Arti_ACME_Milano_-_Convenzione_di_tirocinio_curriculare.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

L'Istituzione ha predisposto per l'anno accademico 2019/2020 un bando per assicurare il diritto allo studio. Inoltre ha partecipato al progetto "Campus Lombardia" coordinato dalla Regione. Nel bando sono disciplinate in maniera esaustiva le condizioni per accedere ai benefici previsti per gli studenti. Si può affermare che le iniziative poste in questo settore sono soddisfacenti.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Struttura edilizia e attrezzature L'Accademia ha reso accessibile l'edificio a tutti i soggetti con disabilità, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale attenzione è stata rivolta anche alle attrezzature ed agli arredi affinché l'utilizzo delle stesse sia alla portata di tutti: personale docente, non docente ed alunni. Per quanto attiene la struttura edilizia la stessa è in possesso di tutte le certificazioni previste come obblighi di legge. Inclusione e sostegno didattico L'Accademia riconosce la centralità della "persona" e valorizza la ricchezza delle diversità. Per tale ragione, offre ai suoi studenti un ambiente inclusivo, in grado di supportare gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o in situazioni di particolare vulnerabilità (anche temporanea) dal momento dell'iscrizione e per tutta la durata del percorso di studi. L'obiettivo è quello di individuare e progettare, insieme allo studente, tutti i sostegni necessari per svolgere efficacemente le attività didattiche e giungere con successo al termine del percorso formativo. La comunità accademica promuove la cultura inclusiva offrendo supporti diversificati e personalizzati.

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Non sono riportati elementi nuovi riferiti all'anno in corso. Dalle notizie riportate si evince che l'Accademia ha adottato ogni misura necessaria per eliminare eventuali difficoltà per gli studenti con problemi di disabilità.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Biblioteca_Regolamento.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Biblioteca_struttura_e_servizi.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

L'accessibilità alla Biblioteca dell'Accademia è consentita durante il normale orario di apertura e precisamente dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

I volumi presenti sono oltre 1.500 unitamente a periodici di settore. E' presente una sala di lettura con possibilità di utilizzo di fotocopiatrice. È stato sottoscritto un abbonamento con la società EBSCO per l'utilizzo della banca dati dedicata al settore accademico Art & Architecture Complete, che contempla oltre 360 riviste accademiche e 220 ebooks, ed una collezione di 63.000 immagini.

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Trattandosi di Istituzione privata non sono riportate informazioni proprie delle istituzioni statali. Da quanto sopra riportato si evince che il servizio offerto agli studenti sotto il profilo della quantità dei beni librari è adeguato e che la loro fruizione è sufficientemente organizzata.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

Nell'ambito di una ricerca sempre più internazionale l'immagine dell'Accademia rappresenta un elemento essenziale di competitività. I criteri, gli obiettivi e l'utilizzo delle risorse sono tesi a favorire una sempre maggiore integrazione della nostra comunità accademica e dei nostri studenti, con le comunità accademiche e di ricerca delle altre nazioni favorendo di conseguenza sia la percezione della nostra Accademia all'estero sia la comunicazione verso l'esterno. Questa Accademia inoltre intende incrementare gli accordi bilaterali e potenziare la partecipazione a organizzazioni internazionali aumentando le possibilità, per gli studenti dell'Accademia, di avere opportunità di scambio internazionale.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_130	7308	ALR	MILANO "A.C.M.E"	0	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

L'Accademia partecipa da anni al progetto "Turandot" ed accoglie studenti provenienti dalla Repubblica Popolare della Cina. Inoltre l'Accademia ha sottoscritto accordi con Università straniere atte a promuovere i seguenti programmi di cooperazione, in base alle rispettive esigenze accademiche ed educative: 1) scambio di personale accademico; 2) scambio di studenti universitari e post-universitari; 3) scambio di informazioni e materiali accademici; 4) attività di ricerca e pubblicazioni congiunte; 5) partecipazione a seminari di cooperazione, workshop e incontri accademici, conferenze su argomenti di interesse comune; 6) accordi di articolazione e programmi congiunti che danno credito per lauree per i corsi tenuti presso l'Accademia ACME e altre università partner; 7) altri scambi accademici e programmi di cooperazione concordati, compresi corsi brevi e programmi estivi. Gli accordi tuttora vigenti sono 1) Guangdong University of Finance & Economics (China) 2) Hebei Academy of Fine Arts (China) 3) Inner Mongolia Arts University (China) 4) Xiligol Vocational College (China) 5) Yanbian University Academy Fine Arts (China) 6) Université du Québec à Chicoutimi (Canada) Il dettaglio dei singoli accordi è disponibile nell'area dedicata alle Istituzioni AFAM della banca dati del MUR E' presente una versione inglese ed una cinese dei contenuti del sito istituzionale dell'Accademia.

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La situazione pandemica non ha favorito nell'anno in questione l'attività di scambio con altri Paesi. Dalle informazioni sopra riportate a parte il programma "Turandot" che costituisce un elemento comune alle altre istituzioni, promosso dallo stesso ministero, si evince che sono state intraprese diverse iniziative di collaborazione con altre istituzioni straniere.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Questa Accademia non usufruisce del sostegno finanziario da parte del Ministero, i costi relativi all'attività di ricerca sono a carico dell'Ente gestore. L'attività di ricerca in ambito accademico è caratterizzata dalla creatività, che è la capacità di cogliere le sfumature della realtà, di analizzare il mondo in cui viviamo ma soprattutto di guardare alla nostra società sempre con occhi nuovi e pronti a coglierne il cambiamento. La creatività è quindi intrinsecamente legata, non solo alla sfera artistica, ma all'innovazione. Il processo creativo è fortemente influenzato dall'atmosfera culturale in cui si sviluppa, più l'ambiente culturale è libero, interdisciplinare e stimolante, maggiore è la produzione di creatività e di talenti. I progetti di ricerca realizzati scaturiscono dalla naturale sinergia che si crea tra docenti e studenti durante il processo didattico. I Dipartimenti costituiscono la struttura organizzativa, le attività si svolgono in prevalenza nei laboratori e nelle aule attrezzate della sede.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

L'Accademia stipula contratti e convenzioni per progetti di ricerca con enti pubblici e privati. Tali attività possono essere affidate a professionisti in seno all'Accademia stessa o essere sviluppate dai docenti in collaborazione con gli studenti, in un contesto di attività d'aula o di tirocinio formativo.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

L'Accademia riconosce pari dignità alle varie aree disciplinari, assicurando ad esse le opportunità di sviluppo nel rispetto del principio della valorizzazione della qualità nella ricerca e nella didattica. La rapidità del progresso tecnologico impone di superare i confini tra le discipline scientifiche spostando l'attenzione dalla scoperta in sé alla sua applicazione, ovvero verso le competenze multidisciplinari che la sua gestione richiede: l'innovazione quindi non riguarda soltanto la ricerca ma anche la didattica. L'Accademia intende contribuire allo sviluppo attraverso una didattica più flessibile, aperta al confronto con le esperienze applicative e con il mondo del lavoro e dell'impresa. Potenziare l'interazione fra didattica e mondo del lavoro assicura agli studenti una preparazione più completa: dando loro la possibilità di imparare a sviluppare un'idea trasformandola in progetto di impresa, ne favorisce l'arricchimento del curriculum sia sotto il profilo delle competenze che quello delle abilità.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'Accademia riporta di aver sviluppato "contratti e convenzioni di ricerca". In quest'ottica esprime l'intento di voler perseguire una maggiore intesa con enti esterni nell'ambito del mondo del lavoro e dell'impresa. Dichiaro di voler perseguire lo scopo di arricchire il curriculum degli studenti per un possibile inserimento nel mondo del lavoro.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

Questa Accademia non usufruisce del sostegno finanziario da parte del Ministero, i costi relativi all'attività di produzione artistica sono a carico dell'Ente gestore. L'Accademia promuove autonomamente, o in cooperazione con altri enti, attività in ambito artistico e produttivo, al fine di valorizzare le competenze ed il talento di studenti e docenti. L'Accademia svolge una consistente attività di produzione artistica e culturale sul territorio, ritenendo la produzione e la promozione artistica una indispensabile integrazione al lavoro didattico. In questo ambito rientrano le attività precedentemente menzionate. Progetti realizzati: "Il valore del tempo al cinema fra regia e montaggio: tutto scorre", "La nuova armatura. Protesi intese come nuovi elementi di protezione e performance", "Regia e videomaking come denuncia sociale", "Fumetto e spin-off: quando un'opera diventa un universo narrativo"

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Come già sopra riportato, l'Accademia è riuscita in questo difficile momento ad attuare alcuni progetti che per la loro stessa definizione costituiscono un utile integrazione all'attività didattica contribuendo ad incentivare la preparazione degli studenti nei vari settori dell'arte.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

L'Accademia di Belle Arti "A.C.M.E" ha posto le sue fondamenta su di una proposta culturale fortemente radicata nel territorio di appartenenza, ma con un orizzonte molto più ampio: l'insegnamento dell'arte in tutte le sue manifestazioni, sia tradizionali che multimediali, con l'obiettivo di coniugare conoscenze e competenze con abilità che fanno del diplomato di questa Istituzione un professionista della comunicazione per immagini e, più in generale, in campo artistico. A fianco alle attività caratteristiche legate alla formazione ed alla ricerca, questa Accademia di Belle Arti persegue una terza missione, operando per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza in funzione dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. La mission dell'Accademia di Belle Arti "A.C.M.E." trova una grande affinità nella "terza missione sociale e culturale", ovvero coniugare arte e tradizione con nuovi modelli che promuovono la produzione di attività e beni pubblici aventi contenuto culturale, educativo, e di sviluppo di consapevolezza civile in collaborazione con Enti pubblici ed Istituzioni private.

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Non sono stati riportati elenchi di convenzioni, collaborazioni o progetti, anche se l'Istituzione asserisce come la terza missione sia un elemento importante e qualificante della stessa mission dell'Accademia. Infatti esprime l'intento di voler perseguire l'obiettivo di riuscire a coniugare la formazione degli studenti con le attività sociali ed economiche del territorio.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia di belle arti leg. ricon. "A.C.M.E" di MILANO	0	0	4480	0	1310090	0	110944	0		1425514	712973	44312	303287	0	110944	1171516	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

L'Accademia è una istituzione privata e come tale non presenta quegli aspetti economici finanziari proprie delle statali costituiti dai documenti contabili che accompagnano la gestione finanziaria. Dai pochi elementi riportati tuttavia si ricava una gestione largamente attiva a fine esercizio.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)
-
- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Le procedure di immatricolazione ed iscrizione vengono espletate presso la segreteria studenti; il servizio di segreteria ha i seguente orari: dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 sabato Dal corrente anno accademico le iscrizioni agli esami si effettuano on line. Le comunicazioni interne, relative alla didattica, avvengono attraverso circolari pubblicate sulla piattaforma nell'area dedicata. Le informazioni istituzionali pubblicate sul sito sono tradotte anche in lingua inglese e cinese. L'Accademia predispone e distribuisce brochure contenenti informazioni sui percorsi di studio, sia in lingua italiana che in lingua inglese. Sul sito dell'Accademia è stata predisposta un'area dedicata all'orientamento in cui è possibile scaricare la Guida dello studente.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Gli adempimenti disposti dall'Ordinanza dell'ANAC riguardano le pubbliche amministrazioni. Le procedure riguardanti gli studenti (iscrizioni, ecc) sono state pubblicate sul sito anche in lingua inglese completa con la guida degli studenti. Pertanto possono ritenersi soddisfacenti gli interventi digitali disposti nei confronti degli utenti

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Non sono state riportate

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Nell'anno che viene preso in considerazione non si può prescindere dalla particolare situazione pandemica che è stato necessario affrontare. Ciò vale anche per il nucleo, che ha dovuto operare in condizioni inusuali rispetto agli anni precedenti. Infatti è stato necessario operare solo on-line ed è pertanto venuta a mancare la possibilità di conoscere e valutare in loco i vari aspetti di cui si compone la complessa attività dell'istituzione. L'Accademia presenta dimensioni limitate. Dal numero degli studenti iscritti, non numerosissimi, in gran parte provenienti dalla regione o dall'estero, in prevalenza cinesi, si può desumere un certo interesse, oltre che per i corsi più tradizionali, anche per quelli più aderenti alle nuove forme di espressione artistica (grafica dei sistemi multimediali, scenografia virtuale per il cinema e nuovi media) oltre a progettazione artistica per l'impresa dove più alto è il numero degli studenti iscritti. E' evidente l'interesse nei confronti di una formazione più legata al mondo della produzione e del lavoro. Mancano i riscontri degli studenti, poichè il gestore dell'accademia ha ritenuto di non acquisire le opinioni degli stessi. Tuttavia, considerato che l'Accademia è riuscita a dotarsi di una piattaforma per la fruizione on-line delle attività formative, si può ragionevolmente dedurre che l'istituzione sia riuscita a svolgere nel migliore dei modi possibile, in questa difficile situazione, i propri compiti istituzionali